

ING. SANTONI  
(autografo) p. fax

EMPOLI - Segreteria sindaco

in data 14/06/2010

con il Protocollo n. 14/06/2010



# Autorità di Bacino del Fiume Arno

II° Settore Tecnico  
Governato del Territorio  
U.O. Assetto Idrogeologico

Prot. n. 2602 del 08 GIU. 2010

Ing. Santoni  
R

Risposta a nota n. 30199 del 31/05/10  
Ns. prot. n. 2531 del 4/6/2010

Al Comune di Empoli  
Settore Pianificazione Territoriale  
Servizio Urbanistica  
Via G. Del Papa, 41  
50053 - EMPOLI - (PT)

COMUNE DI EMPOLI

Protocollo Generale

Num. Protocollo 0032867  
Data Protocollo 14/06/2010  
Data Ricevimento 14/06/2010

Categoria 06  
Classe 01

Arch. Lopez

**Oggetto:** Varianti al Regolamento Urbanistico - Valutazioni Ambientali e fattibilità - Parere di competenza per la Conferenza dei Servizi del giorno 30 giugno.

In riferimento all'oggetto con la presente si comunica che le problematiche di competenza di questa Autorità sono state correttamente individuate ed affrontate. In particolare le varianti (prima e seconda fase) prendono atto della vigenza degli strumenti di pianificazione, con particolare riferimento al Piano stralcio *Rischio Idraulico* (dpcm 5/11/1999) e piano stralcio *Assetto Idrogeologico* (dpcm 6 maggio 2005). Per completezza, pur essendo specificato nella documentazione tecnica trasmessa che i cambi di destinazione urbanistica previsti non dovrebbero comportare utilizzi idrici maggiori degli attuali, si ricorda la vigenza delle salvaguardie di cui al progetto di Piano stralcio *Bilancio Idrico*.

Si precisa infine che eventuali e successive comunicazioni relative all'oggetto potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata di questa Autorità [adbarno@postacert.toscana.it](mailto:adbarno@postacert.toscana.it).

A disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti

Il Dirigente  
(Ing. Isabella Bonamini)

*Isabella Bonamini*

Il Segretario Generale  
(Dott.ssa Gaia Checcucci)

*Gaia Checcucci*

IB/



**Ministero**  
**per i Beni e le Attività**  
**Culturali**

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI  
DELLA TOSCANA - FIRENZE

Prot. N 70586 Allegati  
34.19.04 (167)

14 GIU. 2010

Al Comune di Empoli  
Settore Pianificazione territoriale  
Servizio Urbanistica  
Via G. del Papa, 41  
50053 Empoli (FI)  
fax 0571 757743

Risposta al Foglio del  
Div. Sez. N.º

**OGGETTO : Comune di Empoli (FI) – Variante al Regolamento urbanistico ex. Art.17 Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n.1 finalizzata all'estensione delle destinazioni ammissibili nell'area D1/s ex. Mostardini - Conferenza di Servizi del 30 giugno 2010. Parere di competenza. (ns prot. 10199 del 08/06/10 cl.34.19.04/167)**

Esaminata la documentazione relativa all'oggetto, per quanto di competenza, questa Soprintendenza esprime il proprio parere favorevole, dal momento che le azioni previste dalla variante non prevedono nuove edificazioni né ulteriore impegno di suolo.

Si ricorda, però, che l'area ex-Mostardini è ubicata in una zona dove ancora rimangono riconoscibili resti della centuriazione romana, come menzionato anche nel Rapporto preliminare ambientale (p.25, 3.6) e che il toponimo stesso di "Villanova" è indicativo del sistema produttivo agricolo della villa romana. Inoltre, notizie orali ricordano la presenza, nelle vicinanze di via della Piovola, di una strada basolata, che potrebbe corrispondere ad un tratto della viabilità antica.

Pertanto, mentre in riferimento alla variante in oggetto non sussistono prescrizioni di tipo archeologico, nel caso di interventi che comportino nuove edificazioni o modifiche alla viabilità, sono da prevedere prescrizioni di tipo archeologico.

Distinti saluti.

**COMUNE DI EMPOLI**      Protocollo Generale

Num. Protocollo 0033545  
Data Protocollo 17/06/2010  
Data Ricevimento 17/06/2010

Categoria 06  
Classe 01

LA

**IL SOPRINTENDENTE**  
**dott.ssa Fulvia Lo Schiavo**



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Ufficio Regionale  
Tutela dell'Acqua e del Territorio  
per l'Area Vasta  
Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo

GENIO CIVILE  
Sede di Firenze

Prot. n. 158649  
*Da citare nella risposta*

Data 14 GIU. 2010

Allegati

Risposta al foglio del  
numero

Oggetto: Comune di Empoli

Valutazione Integrata / Verifica assoggettabilità a Valutazione

Variante al R.U. per l'estensione delle destinazioni ammissibili area D1/S ex Mostardini

Via della Piovola - Prot.n. 153639 del 08.06.10

Contributo alla V.I. in merito al controllo indagini geologiche ed idrauliche (26/R/2007)

Al Comune di Empoli  
Settore Pianificazione Territoriale

Dall'esame della documentazione di cui all'oggetto sulla base di quanto contenuto nel 26/R/2007 è risultato che sono state correttamente individuate le problematiche presenti nell'area, le quali comunque non presentano aspetti tali da necessitare ulteriori approfondimenti successivi in fase urbanistica.

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

IL FUNZIONARIO P.O.

GEOL. CARLO SIMONCINI

Num. Protocollo 0034085  
Data Protocollo 21/06/2010  
Data Ricevimento 19/06/2010

Categoria 06  
Classe 03

*Auh Boueth*

Il Dirigente/Responsabile  
Ing. Giancarlo Fianchisti

Simoncini/Documenti/empoli.VI.9

- originale  
 copia per conoscenza  
 minuta per archivio  
 unico originale agli atti



**ARPAT**  
 Agenzia regionale  
 per la protezione ambientale  
 della Toscana

Servizio sub-provinciale  
**Empoli - Val d'Elsa**  
 via Tripoli, 18  
 50053 Empoli (FI)  
 tel 0571 53511 - fax 0571 530282  
 www.arpat.toscana.it

n. prot. 2010/47390 del **29 GIU. 2010**  
 Cl. SP\_EM.02/6.14

Al Responsabile del Procedimento  
 Arch. Andrea Bonatti  
 Settore Pianificazione Territoriale  
 Servizio Urbanistica  
 COMUNE DI EMPOLI

**Oggetto: Variante al R.U. area ex Mostardini - Verifiche VAS e VI.  
 Conferenza di Servizi del 30.6.2010**

In relazione alla convocazione della Conferenza di Servizi prevista per il giorno 30.10.2010 ed alla contestuale richiesta di parere prot. n. 30199 del 31.5.2010, pervenutaci con ns. prot. n. 10/40898 del 4.6.2010,

è nostro parere che

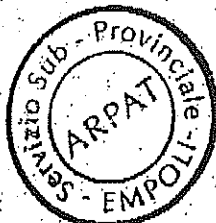
la 1<sup>a</sup> e la 2<sup>a</sup> fase della variante al Regolamento Urbanistico, finalizzata all'estensione delle destinazioni urbanistiche ammissibili nell'area ex Mostardini, non necessitano di essere sottoposte a valutazione ambientale strategica, stante la contenuta differenza di impatto ambientale proposta dalla variante stessa a condizione che:

- siano approfonditi, ai fini di una migliore utilizzazione futura dell'area, gli aspetti legati ai consumi idrici ed alla gestione dei risultanti scarichi poichè non appaiono ben focalizzati nell'esposizione tecnica della documentazione presentata. Infatti:
  - nel documento di valutazione integrata/verifica di assoggettabilità VAS (maggio 2010) e nel rapporto preliminare ambientale (marzo 2010) vengono evidenziati i miglioramenti della variante nel consumo della risorsa idrica rispetto all'attività industriale svolta in passato, prendendo come riferimento i dati generali delle industrie metallurgiche. Apparirebbe invece più corretto fare riferimento ai consumi del caso più specifico delle industrie metalmeccaniche ed in particolare ai consumi idrici storici dell'azienda Mostardini che ha operato in quel territorio;
  - per quanto riguarda gli scarichi idrici dobbiamo evidenziare che, come già riferito nelle relazioni tecniche, la zona è sprovvista di fognatura pubblica. Pertanto la variante, che porta la potenzialità delle acque reflue domestiche a 84 AE (presso l'azienda Mostardini era di circa 14 AE) dovrà prevedere anche un'area destinata alla depurazione degli scarichi, possibilmente orientata alla realizzazione di sistemi naturali come la fitodepurazione, a meno che non venga proposto, in alternativa, l'allacciamento al ramo fognario pubblico più vicino;
- per quanto riguarda la dichiarata esclusione quale sito potenzialmente inquinato, sia valutato l'obbligo di predisporre un piano di verifiche atte a comprovare le condizioni di integrità ambientale da approvare da parte dell'amministrazione comunale stessa secondo quanto prescritto al punto 10.5.2.3 del Piano provinciale relativo alla bonifica dei siti inquinati, di cui alla DGRT 566 del 14.06.2004, essendo l'attività industriale progressa quantomeno classificabile nelle liste dell'estensione dei censimenti di cui alla tabella E della stessa delibera, se non utilizzatrice di serbatoi interrati contenenti liquidi pericolosi.

Distinti Saluti

Dott.ssa Silvana Cinotti

Il Responsabile del Servizio  
 sub-provinciale di Empoli - Val d'Elsa  
 Dott.ssa Giovanna Gavilli



**COMUNE DI EMPOLI** Protocollo Generale

Num. Protocollo 0035242  
 Data Protocollo 24/06/2010  
 Data Ricevimento 23/06/2010

Categoria 06  
 Classe 01

Prot.  
 del

del Bondi

*Ch. Santoni*

COMUNE DI EMPOLI - Segreteria Sindaco  
 pervenuto il 23/06/2010  
 trasmesso al Protocollo il 24/06/2010

Al Sindaco del Comune di Empoli

Azienda USL 11 Empoli



**Oggetto:** Parere Variante RU comune di Empoli finalizzata all'estensione delle destinazioni ammissibili nell'area D1/S ex Moscardini.

### Premessa

Dati epidemiologici sempre più numerosi suggeriscono che l'ambiente è un determinante fondamentale di salute o di malattia in quanto da esso dipendono in gran parte anche i comportamenti che i singoli cittadini sono portati ad assumere.

È noto, ad es. come aree urbane degradate ed edifici troppo grandi e poco confortevoli determinino in chi li abita effetti negativi come un aumento dell'aggressività, dello stress e dell'ostilità verso gli altri.

È noto altresì come la crescente antropizzazione del territorio (cementificazione ed immissione nell'ambiente di sostanze dannose per la salute), abbinata ad una riduzione costante delle aree verdi, porti a fenomeni di inquinamento dell'aria responsabili dell'insorgenza di patologie acute e croniche tra cui i tumori, in aumento pressoché ovunque in Italia e in fasce di età sempre più giovani.

Nuovi fenomeni di inquinamento fisico, come quello legato ai campi elettromagnetici, tendono a diffondersi dietro pressioni economiche molto forti in presenza di dati sanitari che sempre di più corroborano l'ipotesi di un'associazione tra esposizione (in particolare a cem a bassa frequenza 50Hz) e aumento di rischio di contrarre patologie gravi, mentre sarebbe necessaria un'azione di pianificazione improntata alla precauzione che ne argini la diffusione e l'eventuale impatto sulla salute.

Tutti gli studi condotti finora dimostrano un'associazione tra esposizione a campi magnetici a bassa frequenza (elettrodotti) e aumento di incidenza di leucemia nei bambini per esposizioni superiori a 0.3-0.4 microT (in alcuni studi anche per valori più bassi). Altri studi mostrano come anche la sopravvivenza dei bambini con leucemia si riduce se il bambino è esposto a cem.

L'acqua è l'altro elemento che necessita di maggiore tutela al fine di garantire la sopravvivenza alle future generazioni.

Proprio nei mesi scorsi, da Istanbul, in occasione del forum sull'acqua dell'ONU, sono stati diffusi dati allarmati sulla carenza di acqua nel mondo e sul conseguente fenomeno della

Unità Operativa  
 Complessa  
**Igiene e Sanità  
 Pubblica**  
 Direttore  
 Gabriele  
 Mazzoni

Unità Operativa  
 Scriptorio  
**Ambiente e  
 Salute**  
 Responsabile  
 Maria Grazia  
 Petronio

Piazza  
 Costituzione, 2  
 56020 San  
 Romano /  
 Montopoli (PI)  
 Tel. 0571  
 704735  
 Fax: 0571  
 704749  
 isp.valdarno@  
 usl11.tos.it

desertificazione che avanza a ritmi sostenuti; benché questi fenomeni possano sembrare per ora lontani da noi è opportuno ricordare che anche in Regione Toscana dobbiamo registrare la perdita (dati aggiornati al 2008) di punti di approvvigionamento tal quali, quelli classificati A1 (che necessiterebbero di un semplice trattamento fisico e una disinfezione), ed un progressivo aumento fino all'88% dei punti classificati A3, per i quali è necessario un processo di potabilizzazione importante per rendere le acque idonee all'immissione in rete. Questo significa che un numero crescente di cittadini assumerà acque contaminate da residui di sostanze pericolose che, benché generalmente al di sotto dei limiti normativi, sommandosi a tutte le altre sostanze pericolose presenti nell'aria, sul suolo, nel cibo potranno essere responsabili di effetti negativi per la salute.

#### La salute dei bambini

L'enorme diffusione di sostanze pericolose nell'ambiente è sicuramente uno dei fattori responsabili di danni alla salute dei bambini, in particolare sono noti gli effetti sulla mortalità, sullo sviluppo dei polmoni, sull'asma e sulle malattie respiratorie nei primi anni di vita da esposizioni all'inquinamento atmosferico (PM10, NO2, O3 etc.).

Negli ultimi anni molti studi hanno documentato un effetto negativo dell'inquinamento sullo sviluppo neurologico.

Queste ricerche stimano che nel mondo 1 bambino su 6 abbia sviluppato una qualche disabilità nel suo sviluppo, che di solito coinvolge il sistema nervoso, e concludono che attualmente è in atto una pandemia silenziosa (pandemia = una epidemia che riguarda tutta la popolazione) che ha causato disturbi nello sviluppo del cervello di milioni di bambini, ed è silenziosa perché gli effetti subclinici non si possono rilevare dalle statistiche sanitarie.

Absolutamente rilevante è l'andamento dei tumori nei bambini: In Europa negli ultimi 20 anni si è registrato un **incremento medio dell'1,2 % annuo** e in Italia la situazione è ancora più preoccupante: tra il 1988 e il 2002 si è osservato un **aumento della frequenza annua del 2%** e il tasso di incidenza per tutti i tumori pediatrici è stato più alto di quello rilevato negli Stati Uniti e nel resto d'Europa. Inoltre l'incremento più consistente ha riguardato **i bambini sotto l'anno di età (+ 3,2%)**, seguiti da quelli **tra 10 e 14 anni (+2,4%)**.

I tre tumori più frequenti nei bambini sono tutti in aumento:

**leucemie + 1,6% annuo; linfomi + 4,6% annuo; tumori del sistema nervoso centrale + 2,0% annuo.**

Un fenomeno simile è stato osservato in diversi Paesi, ma in Italia il cambiamento percentuale annuo risulta più alto che in Europa.

Anche sul nostro territorio negli ultimi anni sono stati segnalati dai medici di medicina generale o direttamente dai cittadini eccessi di patologie concentrati in particolari aree del territorio ed è molto importante ricordare che gli interventi che cambiano in meglio l'ambiente, eliminando o riducendo i fattori di rischio, sono sicuramente quelli più efficaci nella prevenzione delle malattie.

Tutto questo richiama in maniera perentoria gli amministratori pubblici alle loro responsabilità in merito alla tutela e al risparmio della risorsa acqua, dell'aria e del territorio.

Essere responsabili significa perseguire un cambiamento di prospettiva nell'impostazione della gestione del territorio comunale, come già accade in diverse città europee

all'avanguardia. Questo cambiamento di ottica è ciò che si richiede oggi ad amministratori pubblici illuminati per avviare la creazione di nuove imprese, nuovi posti di lavoro che rispondano seriamente alle sfide che tali cambiamenti ci pongono, tenendo conto dell'esigenza inderogabile di tutelare l'ambiente da cui dipende la nostra stessa vita.

### Osservazioni alla variante

Condividiamo ed esprimiamo soddisfazione per la scelta effettuata dal Comune di non prevedere ulteriori espansioni del costruito in quanto, come indicato anche dalle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" favorire il recupero e la riutilizzazione degli edifici esistenti, limitando le demolizioni non proprio necessarie e la trasformazione di nuove aree naturali in aree cementificate, va nella direzione del miglioramento complessivo della qualità ambientale (e anche della riduzione dei consumi di energia e di acqua e della produzione di rifiuti).

#### In riferimento alla valutazione d'impatto

Notiamo che nella valutazione d'impatto ambientale si fa una comparazione tra la nuova situazione proposta rispetto ad una "situazione industriale con emissioni puntuali di tipo produttivo inquinanti" che però di fatto attualmente non esiste.

La valutazione d'impatto deve essere fatta partendo dalla situazione allo stato attuale.

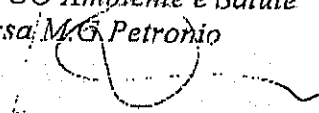
Quindi, benché l'intervento proposto in questa fase è sicuramente a basso impatto, è comunque necessario fornire una valutazione d'impatto quantitativa che possa farci capire quanto e in che modo l'intervento va ad incidere sull'ambiente e sulla salute (in particolare per il traffico, ricordiamo che il comune di Empoli ha ancora un numero di superamenti giornalieri per il PM10 superiore ai limiti previsti dalla normativa) e quali sono gli interventi di mitigazione proposti.

E' necessario anche verificare se l'area è inquinata.

A questo proposito sarebbe sicuramente opportuno conoscere fin dall'inizio la configurazione complessiva dell'area in modo da poter programmare la sua riqualificazione, con particolare riferimento alla produzione di energia da fonti rinnovabili, al miglioramento della gestione dei rifiuti con la previsione di aree appositamente attrezzate, al recupero dell'acqua etc.

In ogni caso anche in questa prima fase riteniamo indispensabile che gli interventi avvengano in conformità con le Linee Guida regionali APEA e con il Regolamento per l'edilizia bio-eco sostenibile, redatto in sintonia con le linee guida regionali sull'edilizia, approvato dalla conferenza dei Sindaci e condiviso da ASL e ARPAT.

*Il Direttore  
dell'UO Ambiente e Salute  
Dr.ssa M.G. Petronio*





**ACQUE**

Prot: 0041675/2010

Data: 24/06/2010

SVIL/03/



COMUNE DI EMPOLI - Segreteria Sindaco

Protocollo n. 29/06/2010

invece di Protocollo il

JNG. SANFONI  
ARCH. BONATTI

Sede Legale:  
Via Garigliano, 1  
50053 Empoli (FI)

Sede Amministrativa:  
Via Bellatalla, 1  
Ospedaletto - 56121 Pisa  
Tel. 050 843111  
Fax 050 843260  
e-mail: info@acque.net

Acque S.p.A. - Divisione Investimenti  
Area Empolese - Via del Castelluccio  
Terrafrino - Empoli  
(Tecnico Preventivista Geom. Pardini Luca)

Spett.le  
Comune di Empoli  
Via G. Del Papa  
50053 Empoli (FI)  
Settore Pianificazione Territoriale  
Servizio Urbanistica  
Arch. Andrea Bonatti

alla c.a.

**Oggetto:** CONFERENZA DEI SERVIZI - Variante al Regolamento Urbanistico ex. Art. 17 Legge Regionale Toscana 3 Gennaio 2005, n°1 finalizzata all'estensione delle destinazioni ammissibili nell'area D1/S ex Mostardini  
(Soc. GABEL e Soc. COMPUTERGROSS)

Facendo seguito al V.S. richiesta di convocazione pervenuta in data 07/06/2010, protocollo n° 37259/2010, siamo a comunicare che questa Società non può rendersi partecipe a detto incontro.

Tuttavia, con la presente, siamo a inoltrare, in riferimento alla Variante al Regolamento Urbanistico pervenutoci, le indicazioni tecniche relative al servizio idrico e fognario.

### Smaltimento acque reflue

L'area oggetto di discussione non è servita da rete fognaria pubblica. Pertanto, questa Società, entrerà in merito qual'ora sussistano i presupposti per la fattibilità di collegamento a gravità dei futuri reflui civili alla rete fognaria limitrofa.

### Fornitura idropotabile

Dati i consumi idrici annui stimati (6000 mc/anno) si comunica che le attuali forniture di utenza in essere risultano in linea ai consumi idrici previsti.

Si ritiene comunque opportuno informarvi che la risorsa idrica del Territorio Comunale di Empoli, nella Località di Villanova, attualmente non è sufficiente a garantire ulteriori carichi derivanti da future richieste, pertanto eventuali richieste di ulteriori allacciamenti idrici saranno valutati da questa Società dopo la risoluzione di tale problematiche ed alla verifica strutturale delle reti a servizio della zona.

Distinti saluti.

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0036031  
Data Protocollo 29/06/2010  
Data Ricevimento 29/06/2010

Categoria 06  
Classe 01

Acque S.p.A.  
Divisione Investimenti  
Dir. Ing. Roberto Cecchini





snam rete gas

DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE  
Centro di Scandicci  
Via via delle Fonti, 4/a - Loc. La pieve  
50018 SCANDICCI (FI)  
Tel. 055/720516 - Fax: 055/720517  
www.snamretegas.it

ING. Santucci

DI-CEOC/SCAN/MIG/fm 46

Scandicci, 8 GIU. 2010

Spett.le

COMUNE DI EMPOLI  
Settore Pianificazione Territoriale  
Servizio Urbanistica  
Via G. Del Papa, 41  
50053 EMPOLI (FI)

COMUNE DI EMPOLI - Segreteria Sindaco

pervenuto il 10/06/2010  
trasmesso al Protocollo il 14/06/2010

**OGGETTO: Variante al Regolamento urbanistico ex Art. 17 Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n.1 finalizzata all'estensione delle destinazioni ammissibili nell'area D1/S ex Moscardini. Valutazioni ambientali e fattibilità.  
Conferenza dei Servizi del 30 giugno 2010.**

In riferimento alla Vs. protocollo n° 30199 del 31/05/2010, relativa a quanto in oggetto, Vi informiamo che **non sono interessati ns. impianti.**

Nel ringraziarVi per la cortese segnalazione, porgiamo distinti saluti.

Distretto Centro Occidentale  
Centro di Scandicci  
Il Responsabile  
(Geom. M. Farinella)

Farinella

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Categoria 06  
Classe 01

Num. Protocollo 0033014  
Data Protocollo 15/06/2010  
Data Ricevimento 15/06/2010

snam rete gas spa

Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S.Barbara 7  
Capitale sociale Euro 3.570.768.494,00 i.v.  
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n.  
1.327.139.0158,00- R.E.A. Milano n. 1633443  
Partita IVA 13271390158  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A.

RACCOMANDATA A.R.

Ill.mo Sig. Sindaco del  
Comune di EMPOLI  
Via G. del Papa, 41  
50053 EMPOLI (FI)

*Arch. Bonatti*

COMUNE DI EMPOLI - Segreteria Sindaco  
pervenuto il 18/06/2010  
trasmesso al Protocollo il 21/06/10

c.a. Arch. Andrea Bonatti

Ns. rif: ASSET/PROG/FR/ap prot. 12428  
da citare nella risposta

Data 15-06-2010

Oggetto: Variante al Regolamento Urbanistico ex Art. 17 Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n.1 finalizzata all' estensione delle destinazioni ammissibili nell' area D1/S ex Mostardini.

In riferimento alla Vs comunicazione n. 30199 del 31.05.2010 Vi confermiamo la presenza di una condotta gas metano MPB (4° specie) a lato della carreggiata di Via della Piovola nell' area attualmente gestita a verde pubblico compresa tra la strada e l' industria Mostardini srl.

Tale condotta, di cui dovrà essere tenuto conto in caso di futura edificabilità delle particelle confinanti con la strada comunale, permetterà comunque di soddisfare eventuali richieste di fornitura gas metano alle strutture che verranno eventualmente realizzate.

Per ulteriori eventuali chiarimenti Vi inviamo cordiali saluti.

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0034360  
Data Protocollo 22/06/2010  
Data Ricevimento 18/06/2010

Categoria 06  
Classe 01

*Arch. Bonatti*

ENERGIA S.p.A.  
TECNICO E CODICE DI RETE  
sabile Asset Management  
*Luigi Bianchi*  
ing. Luigi Bianchi

Toscana Energia S.p.A.

Sede Legale: Via dei Neri, 25 - 50122 Firenze - Tel. 055.43801 - Fax 055.216390

Sede Amministrativa: Via Cambioli, 10 - 50124 Firenze - Tel. 050.848111 - Fax 050.9711258

Capitale Sociale € 142.360.921 i.v. - Reg. Imprese di Firenze/Cod.Fisc./P.IVA 05608890488 - R.E.A. 559993

info@toscanaenergia.it - www.toscanaenergia.eu

**Publiambiente**

Vita negli spazi urbani.

**Spett.le**  
**Comune di Empoli**  
Via G. del Papa 41  
50053 Empoli (FI)

c.a. Arch. Andrea Bonatti

**FAX 0571/757743**

Prot. n. 6887 del 21.06.2010

**Oggetto: Variante al Regolamento urbanistico ex art. 17 Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005 n. 1 finalizzata all'estensione delle destinazioni ammissibili nell'area D1/S ex Mostardini - Parere**

A seguito di quanto richiesto con Sua nota prot. n. 30199 del 31.05.2010 Le comunico che in merito alla pratica in oggetto l'azienda Publiambiente S.p.A. non ha niente da rilevare.

Le successive comunicazioni relative alla presente pratica potranno essere inviate ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

[f.mori@publiambiente.it](mailto:f.mori@publiambiente.it)  
[n.donati@publiambiente.it](mailto:n.donati@publiambiente.it)

Con l'occasione Le porgo cordiali saluti.

**Il Dirigente**  
Franco Mori

